

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DEI VETERINARI (ENPAV)**

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Colleghi Delegati,

così come stabilito dall'art. 15, comma uno, lettera g) dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 aprile 2001 ha deliberato il Conto Consuntivo dell'anno 2000, il 43esimo della vita del nostro Ente, predisposto dal Comitato Esecutivo il 29 marzo 2001 a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b) dello Statuto, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati.

LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2000 è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, compatibilmente con l'attività istituzionale dell'Ente, ed in aderenza alle linee guida ed allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 15-18 del Regolamento di contabilità) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione del Presidente (Nota integrativa) che ha la funzione di commentare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie ai fini di una rappresentazione completa e corretta.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza, nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubblicistiche dell'Ente anche se svolte in ambito privatistico.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste nonché l'incremento del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione.

Il Patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dei delicati equilibri economico-finanziari, rappresenta la determinante principale della solvibilità dell'Ente. Al 31 dicembre 2000 si attesta a lire 213.084.856.268, con un aumento del 10,60% rispetto a quello esistente al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL "PATRIMONIO NETTO"

periodo 1994/2000 (in milioni di lire)

1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	incremento dal 1994 al 2000
78.596	121.586	143.900	159.688	175.710	192.615	213.085	
ANNO	42.990	22.314	15.788	16.022	16.905	20.470	+171,10%
BASE	+54,70%	+18,35%	+10,97%	+10,03%	+9,62%	+10,60%	

IL CONTO ECONOMICO

La parte economica del bilancio, che riassume gli esiti dell'attività svolta durante l'anno, evidenzia una situazione in piena crescita nei confronti del precedente esercizio.

L'utile d'esercizio, ammontante a lire 20.469.984.355, rileva un incremento del 21,09% che rappresenta la cartina di tornasole della validità degli indirizzi strategici dell'Ente e della gestione improntata alla massima trasparenza ed economicità.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO

periodo 1994/2000 (in milioni di lire)

1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
25.777	42.990	22.314	15.788	16.022	16.905	20.470

Si rappresenta che i picchi contabili relativi al periodo dal 1994 al 1996 sono dovuti al recupero di contributi riferiti ad annualità pregresse per effetto delle disposizioni della legge 21.12.1993, n.537.

LA SINTESI DEI RISULTATI

I costi complessivi rilevano un fisiologico ma contenuto aumento del 5,91%, comunque in linea con quello registrato nel 1999 (5,20%) e da imputare in particolare all'onere riferito alle prestazioni istituzionali obbligatorie ed agli oneri tributari.

Di contro, i ricavi evidenziano una variazione incrementativa del 9,85%, superiore di oltre il 4% rispetto al precedente esercizio (5,26%), determinata dal maggior gettito contributivo e dall'aumento dei proventi patrimoniali.

I contributi, introitati dai ruoli e dall'autotassazione, risultano positivi evidenziando rispettivamente un incremento del 6,26% e del 10,68% sull'andamento dell'esercizio precedente. È opportuno rilevare che su tale incremento ha inciso sensibilmente l'aumento degli introiti del contributo integrativo del 2%, frutto di un'attività di sensibilizzazione molto incisiva da parte dell'Ente, su tutto il territorio nazionale.

Gli interessi ed i proventi finanziari hanno registrato un notevole incremento, +38,53%, rispetto al 1999. Frutto delle nuove e positive politiche d'investimento adottate dall'Ente, che non potevano più limitarsi all'acquisto di soli titoli di Stato, ma che si sono orientate, con cautela ed equilibrio, anche verso il mercato azionario, distribuendo oculatamente gli investimenti ed attenuando, con scelte prudentziali, i rischi impliciti in questo tipo di operazioni. Ciò ha richiesto l'impegno costante degli Amministratori, un'adeguata formazione professionale del personale dipendente nonché la collaborazione di gestori esterni altamente qualificati.

Riguardo agli investimenti immobiliari l'Ente dopo l'acquisto, perfezionato nello scorso mese di marzo, di un immobile sito in Roma, continuerà a monitorare il mercato, attraverso l'esame delle molteplici proposte pervenute all'Ente la cui congruità, per alcune di esse, risulta positiva. Si può pertanto ragionevolmente ritenere che ulteriori acquisti, nei limiti previsti dal "piano di impiego dei fondi disponibili" approvato dai Ministeri vigilanti, potranno essere conclusi entro l'anno 2001.

Un cenno particolare merita il raffronto, tra il Conto Consuntivo ed il Bilancio preventivo dell'esercizio 2000, che evidenzia un andamento economico decisamente positivo che si concretizza nella realizzazione di un utile d'esercizio di oltre otto miliardi superiore ai dati previsionali. Ciò per effetto di una corretta ed oculata gestione da parte degli Organi di amministrazione e di controllo dell'Ente.

LA RISERVA LEGALE

Relativamente alla riserva legale, prevista dall'art.1, c.4, del decreto legislativo n.509/94, come modificato dall'art. 59, c.20, della legge n. 449/97, che indica come parametro di riferimento le pensioni in essere al 31/12/1994, si rileva che la consistenza al 31/12/2000 del patrimonio netto dell'Ente, in cui detta riserva è ricompresa, offre un grado di copertura ampiamente superiore al limite delle cinque annualità richieste dalla normativa richiamata. Detta copertura, infatti, è pari a circa 10 annualità di pensioni al 31/12/1994 e copre per più di cinque volte l'onere di quelle in essere al 31/12/2000.

L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Il raffronto fra il bilancio di esercizio ed il bilancio tecnico, necessario per verificare eventuali scostamenti e ricercarne le cause, pone in evidenza che le differenze tra quanto ipotizzato dall'elaborato attuariale redatto al 31/12/1997 e quanto accertato a consuntivo, depongono a favore di un andamento economico effettivo più favorevole rispetto alle ipotesi prudentziali adottate nel bilancio tecnico:

IL PATRIMONIO (in milioni di lire)			
ANNO	Valori risultanti dal B.T. al 31/12/1997	Valori a Consuntivo	Scostamenti %
31/12/1998	174.791	175.710	+ 0,53
31/12/1999	190.522	192.615	+ 1,10
31/12/2000	207.265	213.085	+ 2,80

GLI ONERI PENSIONISTICI (in milioni di lire)			
ANNO	Valori risultanti dal B.T. al 31/12/1997	Valori consuntivi	Scostamenti %
1998	38.617	36.446	- 5,60
1999	40.733	37.883	- 6,90
2000	43.101	38.713	- 10,00

LE ENTRATE CONTRIBUTIVE (in milioni di lire)			
ANNO	Valori risultanti dal B.T. al 31/12/1997	Valori consuntivi	Scostamenti %
1998	52.435	55.395	+ 5,90
1999	55.168	59.688	+ 8,00
2000	58.775	64.294	+ 9,60

LA CERTIFICAZIONE

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile dalla Reconta Ernst & Young, in esecuzione della delibera assembleare del 28 novembre 1998 che ha conferito alla predetta Società l'incarico di revisione per il triennio 1999/2001.

LE RISORSE UMANE

L'ENPAV, ha realizzato negli ultimi anni una profonda innovazione delle proprie strutture e la strategia decisa dagli Organi d'amministrazione è stata adeguatamente e tenacemente attuata dal personale dipendente. Questo processo di crescita, fondato sulla valorizzazione delle risorse interne, se da un lato richiede un importante sforzo per il costante miglioramento delle conoscenze e delle capacità individuali e di gruppo, dall'altro offre ai dipendenti l'occasione di aspirare a ruoli sempre più qualificati. Rilevante è stato anche l'impegno dedicato alla crescita professionale dei neo assunti, la cui attività formativa ha avuto il precipuo scopo di inserirli adeguatamente nella realtà dell'Ente.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'Esercizio

- In un'ottica d'ottimizzazione e diversificazione degli investimenti, l'Ente, nello scorso mese di marzo ha acquistato un immobile sito nel comune di Roma;
- E' stata completata la ristrutturazione della Sede dell'Ente, a seguito della quale diversi ambienti hanno trovato la loro collocazione definitiva: Sala convegni, Area informazioni e Archivi;
- Il Consiglio di Amministrazione, nei primi mesi dell'anno, ha definito le procedure in ordine all'introduzione dell'Euro;
- E' stata avviata la procedura per la modifica del sistema di riscossione dei contributi a carico degli iscritti, attualmente effettuata tramite i Concessionari esattori. Il nuovo sistema, per la realizzazione del quale l'Ente intende avvalersi della Banca Popolare di Sondrio, nuovo Istituto tesoriere, prevede la riscossione diretta con il versamento dei contributi tramite bollettini MAV, presso qualsiasi banca o ufficio postale,
- Nella seduta del 15 marzo 2001, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il Regolamento per la concessione di mutui agli iscritti che diverrà operativo dopo l'approvazione da parte dei Ministeri competenti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

con la presente relazione Vi esponiamo la sintesi ed i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del Conto Consuntivo dell'anno 2000, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2000 è stato redatto in base alle norme del Codice Civile e secondo le linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, corredato ed illustrato dalla Relazione del Presidente (Nota Integrativa), che espone in modo esauriente e dettagliato i contenuti del Conto Consuntivo, posti a confronto con quelli dell'anno precedente.

Tale complesso di documenti è stato messo a nostra disposizione secondo le norme statutarie e nei tempi previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale, come risulta dai verbali redatti e sottoscritti, ha proceduto al controllo formale dell'amministrazione e vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando ai Consigli di Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 Codice Civile.

Sulla base di tali controlli, il Collegio non ha rilevato violazioni degli adempimenti civili, fiscali, previdenziali e statutari. Inoltre ha potuto constatare la conformità della gestione al disposto del Decreto Legislativo del 30/6/1994, n°509, rilevando che l'attività dell'Ente è strettamente legata allo spirito della previdenza ed assistenza in favore della Categoria dei Veterinari per la quale è stato istituito.

Il Conto Consuntivo presenta le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2000							
ATTIVITÀ				PASSIVITÀ			
Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2000	Valore al 31-12-1999	Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2000	Valore al 31-12-1999
1000	<i>Imm.ni immateriali</i>	993.529.915	377.352.315	2000	<i>Fondi per rischi e oneri</i>	2.223.960.999	2.500.283.364
1100	<i>Imm.ni materiali</i>	21.093.164.222	20.222.404.375	2100	<i>F.do tratt. fine rapporto</i>	836.748.877	725.354.524
1200	<i>Imm.ni finanziarie</i>	67.920.171	10.021.285.750	2200	<i>Debiti</i>	4.163.646.741	3.512.121.321
1300	<i>Crediti</i>	63.988.224.446	18.527.651.065	2300	<i>Fondi di ammortamento</i>	4.077.250.111	2.988.110.947
1400	<i>Attività finanziarie</i>	132.903.286.531	146.516.743.508	2400	<i>Ratei e risconti passivi</i>	140.990.643	8.010.041
1500	<i>Disponibilità liquide</i>	4.170.100.523	5.828.189.952		TOT. PASSIVITA'	11.442.597.371	9.733.880.197
1600	<i>Ratei e risconti attivi</i>	1.311.227.831	855.125.145	3000	PATRIMONIO NETTO		
	TOTALE ATTIVITA'	224.527.453.639	202.348.752.110		<i>Riserva legale</i>	109.070.437.300	109.070.437.300
					<i>Altre riserve</i>	83.544.434.613	66.639.714.881
					<i>Utile d'esercizio</i>	20.469.984.355	16.904.719.732
					TOTALE A PAREGGIO	213.084.856.268	192.614.871.913
6000	<i>Conti d'ordine</i>	3.801.222.225	1.842.844.887			224.527.453.639	202.348.752.110
				7000	<i>Conti d'ordine</i>	3.801.222.225	1.842.844.887

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2000							
COSTI				RICAVI			
Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2000	Valore al 31-12-1999	Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2000	Valore al 31-12-1999
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	41.064.341.785	40.088.689.309	5000	Contributi	64.294.158.372	59.687.602.453
4001	Organi di amm.ne, di controllo ed Assemb. Nazionale	607.777.532	549.489.888	5001	Canoni di locazione	208.221.260	131.019.200
4002	Compensi prof.li e lavoro autonomo	253.249.396	226.773.360	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	6.744.652.150	4.868.742.613
4003	Personale	2.762.537.308	2.376.167.409	5004	Proventi straordinari	19.568.077	1.877.868
4004	Materiali sussidiari e di consumo	78.142.086	59.468.596	5005	Rettifiche di costi	286.027.184	446.939.148
4005	Utenze varie	156.665.051	161.192.398				
4006	Servizi vari	1.625.794.701	1.490.777.912				
4008	Spese pubblicazione periodico	140.638.316	128.065.990				
4009	Oneri tributari	1.156.393.323	405.342.853				
4010	Oneri finanziari	1.197.234.058	733.964.265				
4011	Altri costi	601.070.829	389.457.532				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	1.340.971.708	1.588.155.021				
4013	Oneri straordinari	2.939.496	13.757.151				
4014	Rettifiche di ricavi	94.887.099	20.159.866				
	TOTALE COSTI	51.082.642.688	48.231.461.550				
	UTILE D'ESERCIZIO	20.469.984.355	16.904.719.732				
	TOTALE A PAREGGIO	71.552.627.043	65.136.181.282				
					TOTALE RICAVI	71.552.627.043	65.136.181.282

Il Collegio Sindacale attesta che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

Il Collegio, a tale proposito, dá atto che:

- nella redazione del Conto Consuntivo sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile; in particolare sono stati correttamente applicati i principi di chiarezza, veridicità, correttezza, prudenza e competenza economica, tenendo conto della funzione pubblica dell'Ente. Non si sono effettuati raggruppamenti o adattamenti;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dalle linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2426 Codice Civile e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri;
- dai controlli effettuati non si sono rilevate compensazioni di partite.

Nella redazione del Conto Consuntivo sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 Codice Civile ed è stato rispettato il principio della "continuità".

Più in particolare i criteri di valutazione seguiti dagli amministratori sono stati i seguenti:

- **le immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo di acquisto;
- **le immobilizzazioni materiali** sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo per i fabbricati:
 - del costo di acquisto rivalutato ai fini INVIM ;
 - delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria e degli oneri di diretta imputazione ;
- **gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali** sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità del loro utilizzo futuro, l'aliquota applicata è stata del 33%;
- **gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali** sono stati computati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, le aliquote applicate sono state le seguenti:
 - 3% per i fabbricati
 - 10% per i mobili e macchine d'ufficio;
 - 15% per gli impianti e macchinari;
 - 20% per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche;
- **le immobilizzazioni finanziarie** sono state iscritte al costo;
- **i crediti** sono stati esposti al loro valore di presumibile realizzo, appostando in contropartita un accantonamento per perdite presunte;
- **le attività finanziarie** sono state valutate "al minore" tra costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato al 31/12/2000 (art. 2426 c.c.);
- **il fondo TFR** è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- **i ratei e risconti** sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale.

Per quanto riguarda il Patrimonio Netto risulta di L. 213.084.856.268 ed è costituito per L. 109.070.437.300 dalla Riserva Legale pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (come previsto dall'art. 59, comma 20 L. 449/97), per L. 83.544.434.613 dalla sommatoria degli utili conseguiti negli anni precedenti detratte le assegnazioni alla riserva legale e per L. 20.469.984.355 dall'utile dell'esercizio 2000.

Per quanto concerne il confronto tra i dati del Bilancio Preventivo e quelli del Consuntivo 2000, si rileva un modesto incremento dei Costi (+ 1,09%) dovuto alla "svalutazione", obbligatoria per legge, delle attività finanziarie (art. 2426 c.c.) e contestualmente una contrazione media degli oneri di gestione del 16,96%. Relativamente ai Ricavi viene evidenziata una variazione incrementativa del gettito contributivo (+ 8,49%), dei proventi patrimoniali per effetto dell'oculata scelta degli investimenti (+ 105,10%), nonché dei canoni di locazione (+ 20,36%).

Il Collegio evidenzia che l'utile di esercizio realmente conseguito rileva un andamento più favorevole se confrontato con i dati previsionali:

Anno	Utile previsto (in milioni)	Utile d'esercizio (in milioni)	Incremento %
1998	12.000	16.022	34,00
1999	12.500	16.905	35,40
2000	12.450	20.470	64,42

Il Patrimonio Netto evidenzia un aumento percentuale del 10,63% rispetto a quello risultante al 31/12/1999 e continua a rappresentare una forte garanzia a fronte degli impegni pensionistici futuri.

Per quanto attiene il raffronto tra il Conto Consuntivo 2000 e quello del 1999, il Collegio Sindacale attesta che il Patrimonio Netto al 31/12/2000 copre circa dieci annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (la Legge 27/12/1997 n. 449 art. 59, comma 20, prevede solo cinque) e oltre cinque di quelle al 31/12/2000.

PATRIMONIO NETTO Al 31/12/2000	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE Al 31/12/1994	N.° ANNUALITA'
213.084.856.268	21.814.087.460	9,76
PATRIMONIO NETTO Al 31/12/2000	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE Al 31/12/2000	N.° ANNUALITA'
213.084.856.268	38.713.840.870	5,50

Il Collegio Sindacale ritiene altresì opportuno esporre i seguenti dati riferiti al raffronto contributi/oneri per pensioni:

Anno	Entrate contributive (in milioni)	Pensioni agli Iscritti (in milioni)	Differenze (in milioni)
1998	55.395	36.522	18.873
1999	59.688	37.957	21.731
2000	64.294	38.787	25.507

I dati sopra riportati rilevano la positiva crescita del gettito contributivo rispetto alle prestazioni previdenziali, infatti il rapporto si attesta su un indice pari a 1,66 significando che di 166 lire di contributi introitati ne occorrono solo 100 per coprire le prestazioni pensionistiche, con un miglioramento rispetto al dato del 1999 e 1998 che si attestava su un indice pari rispettivamente all'1,57 e 1,52.

Il Collegio Sindacale pone in evidenza un naturale, ma contenuto, incremento dei Costi relativi all'anno 2000, rispetto all'esercizio 1999 (+ 5,91%), determinato in modo particolare dall'onere riferito alla prestazioni istituzionali obbligatorie, nonchè dall'aumento degli oneri tributari e finanziari.

Per quanto attiene i Ricavi il Collegio rileva l'incremento del 9,85% rispetto al precedente esercizio, determinato in particolare dall' aumento dei contributi (+ 7,72%), degli interessi e proventi finanziari diversi (+38,53%).

Le relazioni allegate al Conto Consuntivo hanno fornito tutte le informazioni necessarie, Vi hanno reso edotti circa la situazione dell'Ente e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori di attività in cui l'Ente ha operato.

Ci sia consentito, nel merito, rimarcare la crescita che attesta la validità della politica dell'Ente tesa al perseguimento dei risultati patrimoniali e reddituali sempre più consistenti, frutto di gestioni corrette e di una intensa operatività. Ne discende la validità delle scelte e degli indirizzi programmati che meritano di essere sostenuti con il Vostro consenso.

Il Collegio ritiene che il Conto Consuntivo sia stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e dello Statuto ed esprime il proprio parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Delegati e all'accantonamento ad "*Altre Riserve*" dell'utile di esercizio.

IL COLLEGIO SINDACALE



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza
dei Veterinari - ENPAV

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari, chiuso al 31 dicembre 2000 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento dell'Associazione. La responsabilità della redazione del Conto Consuntivo compete agli Amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Conto Consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB e, ove necessario, sulla base di procedure di revisione specifiche per il bilancio di Enti Previdenziali. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Conto Consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Conto Consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Conto Consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 maggio 2000.

3. A nostro giudizio, il Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari al 31 dicembre 2000, è conforme alle norme ed al Regolamento, esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Associazione.

4. L'Associazione, in assenza di una normativa contabile e di bilancio specifica per gli enti previdenziali, ha emanato per Regolamento, approvato dai Ministeri competenti, il proprio ordinamento contabile. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del conto consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili nella fattispecie. Il sistema contabile nel rispetto della natura solidaristica secondo cui l'Associazione gestisce la previdenza degli associati comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.
5. Come evidenziato nella nota integrativa la riserva legale risulta pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994, in conformità con quanto disposto dall'art. 1, quarto comma, lettera c), del D.Lgs. n. 509/94 e successive interpretazioni. A tale riserva obbligatoria si aggiunge inoltre nel patrimonio netto un'ulteriore riserva per lire 83.544 milioni non inclusiva dell'utile dell'esercizio.
6. Come meglio illustrato dagli amministratori, il confronto tra i dati risultanti dal Conto Consuntivo alla data 31 dicembre 2000 e quelli previsionali del bilancio tecnico ha evidenziato scostamenti positivi.

Roma, 3 maggio 2001

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



ENRICO MARCHI
(SOCIO)

PAGINA BIANCA